

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La VII Commissione,

premesso che:

il crocifisso rappresenta sia un simbolo religioso sia il riferimento di una cultura e di una tradizione ampiamente condivisa; uno dei simboli che hanno contribuito in modo rilevante a costruire, nel pluralismo la complessa identità storico-culturale del nostro Paese. Fattori questi che rendono dannosa nonché foriera di conflitti l'imposizione della rimozione del crocifisso dalle aule scolastiche;

in Europa è aperto un dibattito sull'arricchimento della convivenza civile che può scaturire dal dialogo tra le diverse esperienze religiose e sulla necessità che ad esso corrisponda la riaffermazione della laicità dello Stato e delle sue istituzioni;

nel nostro Paese le scuole, nell'esercizio della loro autonomia, sono già protagoniste di un processo di integrazione e di dialogo rispettoso delle diverse fedi e culture;

la rilevanza di tematiche, quali l'identità di una nazione, i valori religiosi, la cultura della convivenza e la costruzione di comuni riferimenti civili richiedono un dibattito approfondito, sereno e che rifugga da ogni banale strumentalizzazione:

impegna il Governo

a garantire che nelle scuole si sviluppino il pluralismo culturale ed educativo inteso quale fattore di crescita di una società aperta e plurale, valorizzando in particolare il ruolo della scuola pubblica, sia quella statale sia quella non statale;

a fare della scuola, nel rispetto del principio costituzionale della autonomia scolastica, luogo per eccellenza dei processi formativi, uno strumento teso al

dialogo tra le esperienze culturali e religiose che faccia crescere il rispetto reciproco, la tolleranza, il riconoscimento dei comuni valori di base, così come espressi nella Carta Costituzionale. Lo sviluppo del dialogo, che la scuola può e deve coltivare, rappresenta un contributo prezioso per la costruzione di un nuovo ordine internazionale ispirato alla giustizia e alla pace;

ad operare perché la libertà religiosa ed il pluralismo culturale siano effettivamente garantiti anche laddove tali diritti siano conculcati.

(7-00333) « Colasio, Volpini, Rusconi, Grignaffini, Damiani, Carli, Chiaromonte, Capitelli, Carra, Lolli ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI***Interpellanza urgente
(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro degli affari esteri, per sapere — premesso che:

in occasione del vertice tra i Ministri degli Esteri della Ue, lunedì 27 ottobre, è stato presentato un documento, elaborato dal Ministro Tremonti quale « contributo » dell'Ecofin al dibattito sulla Costituzione europea, nel quale si propone una sostanziale riduzione dei poteri di controllo e di indirizzo del Parlamento europeo, rispetto all'attuale testo approvato dalla Convenzione europea, nella definizione delle « Prospettive finanziarie dell'Ue », vale a dire della programmazione di bilancio settennale;

sempre nel medesimo documento vengono richieste modifiche rilevanti anche per quanto attiene ai poteri della